

**Ottava relazione semestrale al Parlamento, ai sensi dell'art. 6,
comma 1 *bis*, della legge 20 dicembre 1995 n. 539, sull'attività svolta
dall'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. nel
periodo che va
dal 1 luglio al 31 dicembre 1999**

Roma, dicembre 1999



AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE
DEL GIUBILEO

RELAZIONE

Questa è l'ottava relazione con la quale l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 *bis*, della legge 20 dicembre 1995 n. 539.

La presente relazione si riferisce al periodo compreso fra il 1 luglio e il 31 dicembre 1999. Il contenuto delle attività sino al 30 giugno 1999 è già stato dettagliatamente descritto nelle precedenti relazioni, alle quali, pertanto, si rinvia per una più completa conoscenza delle precedenti fasi di lavoro.

Il secondo semestre del 1999 è stato per l'Agenzia un periodo di intensa attività finalizzata a completare le fasi realizzative dei numerosi progetti ad essa affidati. Con la fine del 1999 sono state portate a compimento le attività più importanti assegnate all'Agenzia nel settore dell'informazione e della comunicazione, dei servizi informatico-telematici e della cultura.

Tra i risultati più significativi conseguiti nel periodo compreso tra luglio e dicembre 1999, si segnala, per il particolare rilievo, l'apertura del Centro informativo per il Giubileo in via della Conciliazione 2, del Centro stampa per il Giubileo in via di Porta Castello 44-46 e delle Scuderie

papali al Quirinale in via XXIV maggio 16, nonché l'entrata in esercizio della Sala Situazione in viale Guido Baccelli 10, che ospiterà le funzioni di coordinamento dell'accoglienza per tutto l'anno 2000.

Il contenuto della presente relazione semestrale coincide con il quarto aggiornamento del "piano di accoglienza" (di cui all'Art. 1, comma 4, della Legge 651/96) redatto dall'Agenzia e aggiornato al dicembre 1999.

Come per il semestre precedente, la scelta di far coincidere il contenuto della relazione semestrale al Parlamento sulle attività dell'Agenzia con la versione aggiornata del "piano di accoglienza" è motivata dal fatto che detto "piano", per la completezza dei contenuti e l'unitarietà dell'impianto, appare il documento più idoneo a fornire una rappresentazione compiuta ed organica delle attività svolte dall'Agenzia.

Il "piano di accoglienza" che si trasmette in allegato, oltre a fornire un aggiornamento completo e sistemico del quadro delle attività svolte dall'Agenzia nel secondo semestre del 1999 e a rendere conto dei fatti più significativi intervenuti dal punto di vista finanziario e logistico-organizzativo in tale periodo, contiene anche elementi di valutazione sulle

prospettive di sviluppo dell'Agenzia connesse alla gestione dell'anno 2000.

Il "piano" ha una triplice valenza: documento direttore della pianificazione dell'accoglienza di quanti verranno a Roma per il Giubileo, documento di definizione degli obiettivi e delle misure da attuare per conseguirne il raggiungimento, documento di previsione e consuntivo dell'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate all'Agenzia.

Le attività realizzate dall'Agenzia da luglio a dicembre 1999 sono illustrate nel "piano" con ogni possibile dettaglio. Per quanto riguarda, invece, il quadro finanziario della Società, si ritiene opportuno, in questa sede, anticipare quanto segue.

Nel secondo semestre del 1999 la Commissione per Roma Capitale ha riattribuito all'Agenzia le risorse finanziarie precedentemente destinate, su proposta della stessa Agenzia, ad iniziative che, se non immediatamente finanziate, non avrebbero più avuto la possibilità di essere completate entro l'anno¹.

¹ In particolare, il trasferimento di risorse aveva riguardato il completamento del restauro e degli allestimenti delle Scuderie Papali al Quirinale (di competenza della Sovrintendenza per i beni ambientali ed architettonici di Roma); l'allestimento a Centro informativo di parte dell'Ala Mazzoniana della Stazione Termini (di competenza della Società Grandi Stazioni); il completamento e l'allestimento del Centro Servizi Stampa (di competenza dell'Agenzia); l'avvio dell'istruttoria relativa all'acquisizione di opere d'arte contemporanea per conto dello Stato su indirizzo del Ministero dei Beni e delle Attività culturali.

La riattribuzione delle risorse da parte della Commissione per Roma Capitale è avvenuta in due *tranches*: 11 miliardi di lire nella seduta del 29 luglio 1999² e 6,684 miliardi di lire nella seduta del 9 dicembre 1999³.

A seguito di questo trasferimento, pari complessivamente a 17,684 miliardi di lire (IVA inclusa), il “contributo” destinato all’Agenzia per il “piano di accoglienza” è passato da 73.017.495.800 a 90.701.495.800 miliardi di lire.

Con tali risorse, l’Agenzia ha potuto e potrà completare o implementare alcuni specifici interventi considerati strategici ai fini della accoglienza (quali l’attività del Centro del Volontariato per l’accoglienza giubilare, la Sala Situazione, le campagne informative e la rete informativa territoriale) e ha realizzato quelle attività di pianificazione del potenziamento dei servizi di accoglienza che, per insufficienza di finanziamenti, erano state ridimensionate o rallentate. Tra queste, il sistema di promozione della “qualità dei servizi privati di base”, la predisposizione del piano per l’accoglienza per i disabili, la definizione di mezzi e materiali di “scorta” per l’accoglienza e degli scenari del 2000, il coordinamento dei programmi e delle iniziative culturali dell’anno 2000.

² G.U. n. 247 del 20 ottobre 1999.

³ Deliberazione della Commissione per Roma Capitale, seduta del 9 dicembre (non ancora pubblicata sulla G.U. e quindi non operativa).

Resta, invece, ancora aperto il problema del fabbisogno finanziario dell'Agenzia (cui si rimanda nel dettaglio al documento in allegato) per lo svolgimento delle funzioni ad essa attribuite nel corso dell'anno 2000.

La direttiva del Commissario Straordinario del Governo per il Grande Giubileo riguardante l'attribuzione di responsabilità per la gestione dell'anno giubilare vede confermato per l'Agenzia il ruolo generale di struttura tecnica di supporto nonché di gestore delle strutture direttamente realizzate: oltre ai già citati Centro Stampa, Centro informativo in via della Conciliazione e Scuderie papali al Quirinale, i Centri informativi presso il Museo del Risorgimento e presso l'Ala Mazzoniana della Stazione Termini (quest'ultimo di prossima apertura) e il Centro del volontariato al quale l'Agenzia (per parte italiana) provvede assieme al Comitato Centrale del Grande Giubileo (per conto della Santa Sede).

Le risorse sinora assegnate all'Agenzia non sono, tuttavia, assolutamente sufficienti a far fronte alle necessità complessive delle sue attività e della sua struttura organizzativa nel 2000, in quanto in larghissima parte si tratta di risorse assegnate per le attività di preparazione al Giubileo (terminate alla fine di dicembre 1999) e non, salvo

che in minima misura, per le attività di gestione riferite all'anno giubilare.

Le risorse necessarie all'Agenzia per l'esercizio durante l'anno 2000 delle funzioni che le sono state attribuite (e alla cui preparazione ha lavorato negli ultimi due anni) dovranno essere reperite con la massima urgenza nell'ambito dei fondi previsti dalla legge finanziaria n. 488/99 e dalla legge 494/99.

Nella legge finanziaria n. 488/99 è stato istituito (vedi art. 49, comma 16) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo di 80 miliardi di lire da ripartire tra i soggetti interessati per la copertura dei maggiori costi conseguenti all'aumento della domanda di strutture e di servizi connessi all'accoglienza dei pellegrini in relazione agli eventi giubilari nelle diverse regioni italiane e a quelli relativi ai processi di beatificazione che dovessero avviarsi nell'anno 2000.

Mentre la legge n. 494/99 recante disposizioni temporanee per agevolare gli interventi e i servizi di accoglienza del Giubileo del 2000 ha autorizzato l'utilizzo delle risorse resesi o che si renderanno disponibili, di cui alla legge 651/96 e alla legge n. 270/97, per la gestione dei servizi di base e speciali nel corso del 2000.

E' di tutta evidenza che, in assenza delle necessarie risorse, così come in mancanza di una loro tempestiva erogazione, l'Agenzia non avrà la possibilità di proseguire le proprie attività come programmato, dal momento che la sua natura di società per azioni ad intero capitale pubblico rende necessario rispettare con il massimo rigore i vincoli di bilancio.